



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 2008	di data 10/09/2026

Oggetto: SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI. INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO ANNO 2026. DOMANDE PRESENTATE NEL MESE DI AGOSTO 2026.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 315 di data 06.11.2023, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati gli atti per la procedura di accreditamento che prevede l'istituzione di un elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro, valido dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027;

richiamata la propria determinazione dirigenziale 22.12.2022 n. 513, esecutiva, con la quale si è provveduto tra l'altro ad impegnare la somma complessiva quinquennale di euro 7.250.000,00 (oneri fiscali inclusi) imputando la relativa spesa annua pari ad euro 1.450.000,00 al capitolo 557 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: contratti di servizio per gestione attività socio-assistenziali di livello locale (gestione associata)" con riferimento agli esercizi finanziari 2023 e 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024 e per l'esercizio 2025, 2026 e 2027 con riferimento ai P.E.G. futuri;

preso atto che nell'allegato n. 1, soggetto a privacy, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, sono indicati gli utenti per i quali è stata richiesta l'attivazione di interventi di accompagnamento al lavoro con domande presentate nel mese di agosto 2026;

ritenuto di accogliere le domande degli utenti indicati nell'allegato n. 1, e sulla base dell'andamento delle risorse comunali attualmente disponibili, di ammettere gli stessi agli interventi di accompagnamento al lavoro, come riportato nel medesimo allegato e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio Sociale;

dato atto peraltro che, sulla base dell'andamento del progetto individuale predisposto, gli operatori sociali territoriali potrebbero proporre nel corso dell'anno 2026 modifiche nelle modalità di attuazione dell'intervento o di struttura accogliente;

valutata l'inopportunità di richiedere una compartecipazione agli utenti atteso che gli interventi in parola sono finalizzati all'autonomia anche economica della persona attraverso l'attività occupazionale e quindi una richiesta di concorso alla spesa contraddirebbe tale obiettivo;

dato atto che per l'utente indicato nell'allegato elenco n. 2, già ammesso con determina n. 2259 di data 04.12.2025, è stata presentata rinuncia all'intervento di accompagnamento al lavoro con nota del 04.08.2026 protocollata al n. 303835;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

vista la deliberazione di Giunta comunale 19 maggio 2014 n. 104, “Servizi socio-assistenziali di livello locale a sostegno della domiciliarità ed a carattere residenziale, semiresidenziale, educativi a domicilio finanziati a retta a favore di minori, giovani, adulti e disabili. Approvazione schede di accesso ai servizi”, immediatamente eseguibile successivamente modificata con deliberazione della Giunta comunale 14.12.2015 n. 225;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 116/2025 di data 01.10.2025, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di accogliere le domande presentate nel mese di agosto 2026 a favore degli utenti indicati nell'allegato n. 1, soggetto a privacy, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione e, sulla base dell'andamento delle risorse comunali attualmente disponibili, di ammettere gli stessi agli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie dei nuclei familiari indicati a fianco dei medesimi, come riportato nello stesso allegato e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio Sociale;
2. di prendere atto che la spesa per i servizi socio assistenziali di livello locale trova copertura ai fondi già impegnati al capitolo 557 CDC 15.07 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2028;
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2028;
4. di non richiedere una compartecipazione economica agli utenti;
5. di prendere atto che per l'utente indicato nell'allegato elenco n. 2, soggetto a privacy, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, già ammesso con determina n. 2259 di data 04.12.2025, è stata presentata rinuncia all'intervento di accompagnamento al lavoro con nota del 04.08.2026 protocollata al n. 303835;
6. di ratificare la presa in carico per i casi in cui è stato necessario provvedere all'avvio tempestivo dell'intervento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione di Trento, entro sessanta giorni dall'avvenuta comunicazione del medesimo e in alternativa con il ricorso straordinario di cui all'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro 120 giorni dell'avvenuta comunicazione del medesimo.

Dirigente del Servizio
REDOLFI SABRINA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).